

Da Boldini a De Pisis. Firenze accoglie i capolavori di Ferrara

Articolo di: Daniela Puggioni



[1]

A Firenze la **Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti** e **Villa Bardini** ospiteranno fino al 19 maggio 2013 una parte significativa delle opere appartenenti alle **Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara**.

L'occasione dell'esposizione nasce da un evento luttuoso: il sisma, che ha colpito nel maggio 2012 l'**Emilia Romagna** e ha reso inagibile **Palazzo Massari**, sede delle collezioni dell'Ottocento e del **Museo d'Arte Moderna e Contemporanea Filippo De Pisis**, causandone la chiusura, che ci auguriamo sia il più breve possibile. Una parte delle collezioni è stata esposta temporaneamente a **Palazzo dei Diamanti**, ma poi la direzione dei musei ferraresi, non volendo lasciare le opere in deposito ha chiesto alla Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo museale della città di Firenze, di ospitare temporaneamente una selezione delle opere. Richiesta prontamente accolta con entusiasmo.

La mostra è stata curata da **Maria Luisa Pacelli**, **Barbara Guidi** e **Chiara Vorrasi**, già dalla sua prima edizione in Palazzo dei Diamanti a Ferrara, con il coordinamento oltre che la cura, per questa seconda edizione fiorentina, di **Simonella Condemi** e **Alessandra Griffo** per la sezione della Galleria d'arte moderna e di **Carlo Sisi** per quella di Villa Bardini. Un'iniziativa culturale molto positiva che ha permesso al pubblico che affolla i musei fiorentini di godere della visione di capolavori e opere di rilevante interesse artistico, che ben si inseriscono nelle collezioni della Galleria di Arte Moderna di Palazzo Pitti come hanno ben evidenziato, nell'interessante catalogo della mostra, **Simonella Condemi** e **Alessandra Griffo**.

Per quello che riguarda la visita, **Villa Bardini** si può raggiungere da Palazzo Pitti, attraversando lo splendido **giardino di Boboli**, anche se il percorso non è chiaramente indicato. È una deliziosa villa da cui si gode un panorama mozzafiato di Firenze e che possiede un incantevole giardino. Qui sono esposte 26 opere del XIX secolo a cominciare dal *Romanticismo storico*, che hanno trovato negli ambienti di Villa Bardini una collocazione ideale.

Di questo periodo, nella prima sala ci sono opere di ispirazione religiosa ispirate alla tradizione rinascimentale come la *Madonna col Bambino* di **Giovanni Pagliarini** o soggetti storici o letterari come *Torquato Tasso a Sant'Anna* di **Gaetano Turchi** e *La condanna di Ugo e Parisina* di **Massimiliano Lodi**. Nella successiva ci sono autoritratti dei principali artisti locali da **Giuseppe Mentessi** a **Giovanni Boldini** a cui è dedicata la terza sezione. Per quello che riguarda i quadri di Boldini, a Ferrara, una parte fu donata dalla vedova del pittore, che più volte aveva manifestato l'intenzione di lasciare alla sua città natale le opere che aveva tenuto per sé. Per questo motivo i quadri esposti sono particolarmente significativi in quanto si può ammirare il **Boldini sperimentatore**, che dipinge per sé.

Dopo aver reinterpretato originalmente l'esperienza con i **Macchiaioli**, a Firenze, e, a Parigi, quella degli **Impressionisti**, anticipa le **avanguardie futuriste** cogliendo il dinamismo della vita della metropoli parigina: un esempio il *Notturmo a Montmartre* (1883c.). In questa tela straordinaria si intuisce lo sfrecciare dei cavalli delle

carrozze nella notte parigina con le luci in lontananza, reso con rapide pennellate; è un peccato che sia posto in una posizione di passaggio in cui né la luce né lo spazio consentono di apprezzarlo a pieno. **Boldini** utilizzò questa tecnica anche nei quadri degli interni come nella *Cantante Modana* per evidenziare la vivacità della scena (1884).

Naturalmente ci sono i celeberrimi ritratti di cui **Boldini** fu un maestro indiscusso per la **capacità di intuire la personalità del soggetto**, di farla vivere con la sua pittura, tra quelli esposti: il *Ritratto di Edgar Degas*, carboncino su tela, in cui il pittore viene colto in un'espressione assorta o il *Ritratto del Piccolo Subercaseaux*, annoiato e insofferente. Conclude l'esposizione uno strepitoso *Paolo e Francesca* di **Gaetano Previati**, unico quadro delle avanguardie, forse per motivi di spazio, non è esposto a Pitti, dove ci sono gli altre opere non solo di questo pittore ma anche di Boldini.

Alla **Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti** sono esposte 35 opere, tra dipinti e sculture realizzate tra la fine dell'800 e il '900 che riguardano anche le avanguardie del '900 come quelle appartenenti al *Simbolismo* di **Giovanni Muzzioli** e **Gaetano Previati**. La decisione di esporre qui tre capolavori di **Giovanni Boldini**, molto lontani dal repertorio consueto del pittore ma anticipate dal *Il cardinale del Bernini nella camera del pittore*, presente a **Villa Bardini**, si spiega forse nella volontà di accostare le due nature morte (*Un angolo della mensa del pittore*; *Le mele calville*) a quelle di **De Pisis**. Anche il terzo: la *Marina a Venezia* (1909-10) con le sue rapide pennellate è molto vicino alle avanguardie novecentesche.

In questa sezione ci sono opere di **Giuseppe Mentessi** (*Sagrato della Basilica di San Marco*- 1887-90), e *Il ponte di Charing-Cross, Londra* (1901) di Alberto Pisa ma anche le avanguardie con opere futuriste di **Arnoldo Bonzagni** ed un Bronzo di **Annibale Zucchini** e *simboliste* di **Previati**. Il ritorno all'ordine della tradizione classica è presente con il *Ritratto della sorella* (1921) e il (1930) *Foro romano* di **Achille Funi** e il *Bove* (1932) di **Carrà**. Tra gli altri quadri si rimane colpiti anche dall'intensità de *La madre del carcerato* di **Mario Pozzati**, di particolare interesse anche le opere di **Roberto Melli**.

Non poteva mancare un'ampia selezione di opere del grande artista **Filippo De Pisis**: nature morte (tra le altre *Natura morta con martin Pescatore* 1925) ritratti, vedute parigine (come *Strada di Parigi* 1938), fiori (come *Il gladiolo fulminato* 1930). Come per la mostra *Firenze negli occhi dell'artista. Da Signorini a Rosai*, la Galleria d'arte moderna ha colto questa occasione per proporre dai suoi depositi opere poco viste degli stessi autori presenti in mostra cioè: **Boldini**, **Minerbi**, **De Pisis**, **Carrà** e **Sironi**, nella **Sala della Musica** lungo il percorso del museo.

La nostra passione per i **Macchiaioli** ci ha fatto scovare un delizioso piccolo quadro del **Boldini macchiaiolo** (Paese), che un discreto bigliettino indicava connesso con la mostra, che forse poteva trovare una collocazione più evidente nella Sala della Musica. La decisione di accogliere questa mostra è stata un'iniziativa encomiabile, che si è armoniosamente inserita e ha degnamente impreziosito la pur ricchissima raccolta della Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti. Speriamo sia di buon augurio per restituire presto al pubblico nella loro interezza le importanti collezioni delle **Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea di Ferrara**.

Publicato in: GN27 Anno V 14 maggio 2013

//

Scheda Titolo completo:

Da Boldini a De Pisis

Firenze accoglie i capolavori di Ferrara

19 febbraio – 19 maggio 2013

Sede espositiva

Villa Bardini

[Galleria d'arte moderna di Palazzo Pitti](#) [2]

Cura della mostra

Maria Luisa Pacelli, Barbara Guidi, Chiara Vorrasi

Enti Promotori

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana

Soprintendenza Speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo Museale della città

Da Boldini a De Pisis. Firenze accoglie i capolavori di Ferrara

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

di Firenze

Galleria d'arte moderna, Palazzo Pitti, Firenze

Firenze Musei

Ente Cassa di Risparmio di Firenze

Fondazione Parchi Monumentali Bardini e Peyron

La mostra è realizzata in collaborazione tra le Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea del Comune di Ferrara, la Fondazione Ferrara Arte, la Galleria d'arte moderna di Firenze e la Fondazione Parchi Monumentali Bardini e Peyron

- [Arte](#)

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/articoli/da-boldini-de-pisis-firenze-accoglie-capolavori-di-ferrara>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/boldini-marina-venezia>

[2] <http://www.polomuseale.firenze.it/musei/?m=palazzopitti>